

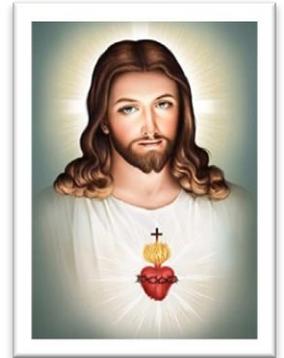
“Un grande profeta è sorto tra noi,  
Dio ha visitato il suo popolo.....»” Lc 7,16

TEMPO  
ORDINARIO



## 14 – 20 Giugno

*Giugno dedicato al Sacro Cuore di Gesù*



### Agenda Liturgica

<b>Lunedì, 14 giugno</b>	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Martedì, 15 giugno</b>	ore 08:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria in <b>PIANA</b> Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Mercoledì, 16 giugno</b>	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Giovedì, 17 giugno</b>	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario) ADORAZIONE animata dalla Comunità Magnificat	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Venerdì, 18 giugno</b>	ore 17:15 ore 18:00	S. Rosario della Vita Nascente S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Sabato, 19 giugno</b>	ore 08:00 ore 16:30 ore 18:00 ore 20:45	S. Messa S. Messa S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario) Messa domenicale con le Comunità Neocatecumenali	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa del <b>Vitellino</b> Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Domenica 20 giugno</b> <b>XII DOMENICA DEL TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b> (anno B)	ore 09:30 ore 09:30 ore 11:30 ore 18.00	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa	Chiesa di S. Maria in <b>PIANA</b> Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena

**CONFESSIONI:**  
30 MIN. PRIMA DI OGNI S. MESSA



# BACHECA DEGLI AVVISI

## PREPARAZIONE AI BATTESIMI

**GIUGNO**

**Martedì 08 - 15 - 22**  
**Ore 20:30 Casa del Giovane**

I BATTESIMI si celebreranno  
**Sabato 26 GIUGNO**  
 Senza la Messa  
 Ore 11:00 C.Lago

Don Marco Merlini

Parroco

075.951159 – 346.8918761

parrocchiacastiglionedellago@gmail.com



Don Jeess Thomas  
 collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>

Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

## SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA



Ogni **MERCOLEDÌ** dalle ore 16-17

In Prioria per il rilascio di:

*\*Certificati e pratiche Matrimoniali;*

*\*certificati rilasciati dalla Parrocchia;*

UP31:  
 ORATORIO DON RENATO  
 FRESSOIA - CASA DEL GIOVANE

## MINI CDG CUP

**X** PRIMO TORNEO DELL'UP31  
 PER RAGAZZI E RAGAZZE DALLA 4ª  
 ELEMENTARE ALLA 2ª MEDIA

**X** OGNI PARTECIPANTE DOVRÀ AVERE  
 LA **PROPRIA BOTTIGLIETTA D'ACQUA**  
 E LA **MASCHERINA** PER IL RISPETTO  
 DELLE NORME COVID

**X** QUOTA DI PARTECIPAZIONE:  
**2€ A GIOCATORE**



**15-16-18 GIUGNO  
 2021**

**DALLE 18 IN POI**

**15/06: PALLAVOLO DALLA 4ª  
 ELEMENTARE ALLA 2ª MEDIA**

**16/06: CALCETTO 4ª E 5ª  
 ELEMENTARE**

**18/06: CALCETTO 1ª E 2ª MEDIA**

*Un assaggio di Grest  
 per grandi e piccini!*

PER LE ISCRIZIONI RIVOLGERSI AI PROPRI CATECHISTI  
 ENTRO **SABATO 12 GIUGNO**

**IL GREST ESTIVO  
 SI SVOLGERÀ**



**DAL 18 LUGLIO  
 AL 01 AGOSTO**

SPORTELLO CARITAS

LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ  
 ORE 10 - 12



CENTRO ASCOLTO  
 MERCOLEDÌ - VENERDÌ  
 ORE 10 - 12

Ogni **SABATO** ore 09:00  
**PULIZIA DELLA CHIESA**  
**CERCASI VOLONTARI!!**

## Bacheca degli Avvisi



MARTEDÌ, 15 giugno	21:00	Incontro per l'organizzazione della Festa Patronale	Casa del Giovane
DOMENICA, 20 giugno	16:00	Consiglio Pastorale Parrocchiale	Chiesa di San Domenico
SABATO, 26 giugno	18:00	1° Comunione 1° gruppo V° elem.	Casa del Giovane
DOMENICA, 27 giugno	09:00	1° Comunione 2° gruppo V° elem.	Casa del Giovane



In questo brano tutto è volto a descrivere la situazione dell'umanità nella sua lenta storia e tutto mira ad annunciare il piano divino che il Figlio di Dio vuole realizzare. È venuta la sera: la notte della paura e del dubbio; la fine del giorno e delle sue effimere certezze. Gesù invita la sua Chiesa a prendere il largo e a "passare" all'altra riva. Si tratta di un invito alla Pasqua che è un "passaggio": passaggio del mar Rosso per il popolo eletto, liberato dalla schiavitù e condotto alla libertà; passaggio dalla morte per il Figlio dell'uomo liberato dal peccato e condotto alla gloria. L'altra riva è la riva di Dio, la riva che non si vede e di cui Gesù rivela il cammino (Gv 14,4). La barca che attraversa il lago con i discepoli e Gesù è la Chiesa. Come l'arca di Noè, essa è stata costruita appositamente per "passare". Ma scoppia una tempesta. Le forze del male si scatenano contro di essa. La barca si riempie d'acqua, qui simbolo di morte: l'acqua toglie il respiro all'uomo. Il male lotta contro lo Spirito. E Gesù dorme. L'assenza di Gesù pesa enormemente sul cuore dei fedeli: non vedendo Gesù, hanno paura e giungono persino a pensare che non sarebbero mai riusciti a compiere la traversata e che non avrebbero mai dovuto prendere il largo su quella barca. Ma la preghiera insistente dei fedeli, che lo chiamano, viene sentita da Gesù. Si sveglia. Egli è là, come ha promesso (Mt 28,20). Gesù salva la sua Chiesa da tutte le tempeste che minacciano di farla affondare. Gesù non rimprovera il fatto che non lo si sia svegliato subito, ma biasima invece la mancanza di fede. Bisogna pregarlo, e pregarlo con fede. La paura di morire, che è negativa, viene allora sostituita dal timore di Dio, che è l'obbedienza dei fedeli al loro Salvatore. Questa è la nostra situazione: la debolezza della nostra imbarcazione trae forza dalla presenza di Cristo: egli ci fa passare.

Approfondimenti dalla Chiesa.....

## **Sacerdoti per e in mezzo al popolo di Dio**

26 anni fa veniva istituita la Giornata per la Santificazione dei sacerdoti, chiamati a tendere alla santità al servizio delle persone

In una **Lettera ai sacerdoti in occasione del Giovedì Santo del 1995**, San Giovanni Paolo II istituiva la Giornata per la Santificazione dei sacerdoti da celebrarsi in ogni diocesi, in occasione della Festa del Sacro Cuore, o in altra data più consona alle esigenze ed alle

consuetudini pastorali del luogo. Una Giornata per pregare per i sacerdoti, perché vivano “nella conformazione sempre più piena al cuore del Buon Pastore”. Richiamando l'Esortazione apostolica *Pastores dabo vobis*, Papa Wojtyła ricordava come “la nuova evangelizzazione” abbia “bisogno di nuovi evangelizzatori e questi sono i sacerdoti, che si impegnano a vivere il loro ministero come cammino specifico verso la santità”. E parlava di un “dovere di tendere alla santità, per essere «ministri di santità» verso gli uomini e le donne affidati al nostro servizio pastorale”.

## **PASTORI CON L'ODORE DELLE PECORE**

Quella di essere “pastori con l'odore delle pecore”, “pastori in mezzo al gregge” è stata, poi, l'espressione di Papa Francesco, che riassume efficacemente la sua esortazione ai sacerdoti. La espresse fin dalla sua **prima Messa del Crisma da Pontefice, nel 2013**. Indica concretamente la vicinanza alle persone che sono chiamati ad esprimere, anche nelle periferie esistenziali del nostro tempo. Toccante, ancora, tra i suoi interventi, la **Lettera che il 4 agosto 2019** Papa Francesco aveva inviato ai sacerdoti in occasione del 160.mo anniversario del santo Curato d'Ars, patrono dei parroci del mondo. Vi rimarcava, come altre volte ha fatto, l'importanza di ritornare alla prima chiamata, alla memoria della vocazione, di quel passaggio del Signore nella propria vita. Lì ancora sottolineava, come esortazione specifica, proprio quella della vicinanza alle persone:

*"Niente è così urgente come queste cose: prossimità, vicinanza, essere vicini alla carne del fratello sofferente. Quanto bene fa l'esempio di un sacerdote che si avvicina e non si allontana dalle ferite dei suoi fratelli!. Riflesso del cuore del pastore che ha imparato il gusto spirituale di sentirsi uno con il suo popolo; che non dimentica di essere uscito da esso e che solo servendolo troverà e potrà spiegare la sua più pura e piena identità, che gli consente di sviluppare uno stile di vita austero e semplice, senza accettare privilegi che non hanno il sapore del Vangelo; perché «eterna è la sua misericordia".*

## **IL SACERDOZIO MINISTERIALE È CONSEGUENZA DI QUELLO BATTESIMALE**

Un richiamo ribadito più volte nel corso del Pontificato. Anche ultimamente il Papa lo ha rivolto ai sacerdoti. Quando ha celebrato quest'anno la Messa per l'ordinazione sacerdotale di nove diaconi nella 58. ma Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, li ha esortati, infatti, a essere pastori che “vanno con il popolo di Dio: delle volte avanti, in mezzo, indietro al gregge, ma sempre lì, con il popolo di Dio”. Con quattro modalità di vicinanza fondamentali: con Dio, con il vescovo, tra i fratelli e con il popolo. E ancora, dispensatori di perdono, “sacerdoti di popolo, non chierici di Stato”, “non imprenditori”, perché il sacerdozio non è una carriera, ma un servizio.

Solo pochi giorni fa, nell'udienza alla comunità del Convitto di San Luigi dei Francesi a Roma, il Papa era tornato sul sacerdozio, esortando a sostituire i "sogni di grandezza" da "preti superman", con i sogni di "una Chiesa tutta al servizio", abbandonando ogni ambizione di "auto-affermazione", per mettere "Dio e le persone" al centro delle preoccupazioni quotidiane, senza farsi distrarre da critiche e chiacchiericci che rischiano di trasformare anche i sacerdoti in "zitelloni". Radicati in Cristo, li aveva anche invitati a avere il senso dell'umorismo che "è una delle caratteristiche della santità, come ho segnalato - diceva - nell'Esortazione Apostolica sulla santità, **Gaudete et exsultate**".

*"A me preoccupa quando si fanno delle riflessioni, pensieri sul sacerdozio, come se fosse una cosa di laboratorio: questo sacerdote, quell'altro sacerdote ... Non si può riflettere sul sacerdote fuori dal santo popolo di Dio. Il sacerdozio ministeriale è conseguenza del sacerdozio battesimale del santo popolo fedele di Dio. Questo, non va dimenticato. Se voi pensate un sacerdozio isolato dal popolo di Dio, quello non è sacerdozio cattolico, no; e neppure cristiano".*

Vicinanza al popolo dal quale si proviene, che non si può dimenticare: due aspetti profondamente uniti, dunque, nella vita sacerdotale, tanto che il Papa rimarcava ancora: "Il Signore dice a Davide: 'Io ti ho scelto dal dietro del gregge', da lì".

E anche recentemente, incontrando la comunità del Seminario Regionale Marchigiano "Pio XI", il Pontefice indicava in San Giuseppe il modello ispiratore per la formazione sacerdotale. Metteva in guardia dalla rigidità, che "è una delle manifestazioni del clericalismo", "una perversione del sacerdozio". Tornava quindi ancora una volta al cuore della sua esortazione a essere con il gregge, perché "il vero pastore non si stacca dal popolo di Dio".